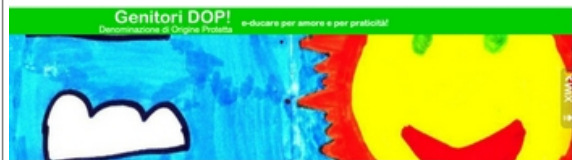


Articolo tratto dal numero n.38 dicembre 2013 de <http://www.lascuolapossibile.it>

## Riflessioni di un genitore che crede nella scuola

### La vita è fatta di rispetto e anche di regole che vanno rispettate

Orizzonte scuola - di Bozzo Elisa



Pubblichiamo la lettera di Elisa, educatrice, formatrice di coppie e genitori, Presidente dell'Associazione GenitoriDOP (sito [genitoridop.it](http://genitoridop.it)) che, come dice lei, *non parla di escort, ma parla dei messaggi e valori trasmessi a bambini e ragazzi che vengono veicolati attraverso alcuni giochi scaricabili da internet .. training per giovani donne o frutto della società.*

**Un'occasione per stimolare un confronto, sentire punti di vista differenti ...**

Buongiorno,  
spendo poche righe per raccontare un episodio che si vede ogni giorno nella scuola di mia figlia.  
In classe c'è una ragazzina molto agitata che ogni tanto ribalta i banchi, più spesso risponde ai professori, in un anno è stata sospesa due volte, ma gli episodi si ripetono ogni giorno, se prende un brutto voto dice, grida che non è giusto che è colpa della prof e che lei non può essere punita, non può prendere brutti voti.  
Questa ragazzina va sicuramente aiutata ed accolta, nonostante il suo comportamento.  
Faccio però una riflessione: siamo sicuri che il messaggio che arriva agli altri 25 ragazzi sia un messaggio costruttivo per il loro presente ed il loro futuro? La scuola rappresenta un luogo dove si educa alla vita... e la vita è fatta di rispetto e anche di regole che vanno rispettate.  
A giudicare dai commenti dei compagni di classe, il messaggio che passa loro è che lei vince su tutti ed i prof non fanno nulla.  
Vince di nuovo, come troppo spesso, l'arroganza, la prepotenza, chi grida più forte.

Ma davvero per aiutare una ragazza ci si permette di passare questi messaggi a tutti gli altri?  
E questa ragazza, la stiamo veramente aiutando? Credo che la scuola dovrebbe prendere una posizione più forte non perché si voglia male alla ragazza, assolutamente il contrario, ma perché **la scuola è ancora uno dei pochi valori che dobbiamo tenere stretti, dove insegnanti si trovano in prima linea a gestire e far crescere persone.**  
Mia figlia è una ragazza posata con gli adulti, esuberante con gli amici, a casa una piccola iena, ultimamente la vedo peggiorata e mi domando quanto i comportamenti che vede tutti i giorni a scuola possano aver rafforzato una rabbia che, per carità, già aveva dentro e dato spunto per nuovi atteggiamenti.

Non vuole essere una critica alla scuola, tutt' altro! .. **La scuola deve rendersi conto di essere sempre un punto focale nella società presente e futura** e deve farsi rispettare dai ragazzi e anche dai genitori, che a volte demandano troppo alla scuola la gestione dei ragazzi senza rendersi conto a volte degli effetti negativi sul figlio stesso, sul suo futuro e sugli altri compagni.

*Elisa Bozzo, educatrice, formatrice di coppie e genitori, Presidente dell'Associazione GenitoriDOP [www.genitoridop.it](http://www.genitoridop.it)*